



# Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 07 giugno 2002

**Oggetto: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. SERVIZI PROVINCIALI: PROROGA DEI SERVIZI ESERCITATI DALLE AZIENDE TITOLARI DI CONCESSIONI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 46 DELLA L.R. N. 3 DEL 28.3.2002.**

L'anno duemiladue addì SETTE del mese di GIUGNO alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, telegramma prot. n. 17005 del 03.06.2002 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

**Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE**

e dai seguenti Consiglieri:

1) AGOSTINELLI	Donato	13) FELEPPA
2) BORRILLO	Ugo	14) FURNO
3) BOSCO	Egidio	15) GITTO
4) BOZZI	Giovanni Angelo Mosé	16) LAVORGNA
5) CAPOCEFALO	Spartico	17) LOMBARDI
6) CENICCOLA	Amedeo	18) LUCIANO
7) COLETTA	Antonio	19) MASTROCINQUE
8) D'AMBROSIO	Mario Carmine	20) MENEHELLA
9) DAMIANO	Nicola	21) MOLINARO
10) DE GENNARO	Giovanni	22) PETRUCCIANO
11) DE LIBERO	Emmanuele	23) PRINCIPE
12) DI CERBO	Clemente	24) TESTA

L'ORIGINALE AGLI ATTI	Michele
SE NON TRASMETTA UNA	Romeo
COPIA AGLI UFFICI	Vincenzo
Antimo	Antimo
Paolo F.G.	Paolo F.G.
Antonio	Antonio
Giovanni	Giovanni
Giovanni	Giovanni
SEGRETARIO GENERALE	19
Fernando	Fernando
Claudio	Claudio
Cosimo	Cosimo

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 17 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri: 4 - 8 - 10 - 13 - 15 - 18 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti ==

Sono, altresì, presenti gli Assessori ANTONINO - BORRELLI - LAMPARELLI - NISTA

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

sull'argomento in oggetto, dà la parola all'Assessore relatore Nunzio Santuccio ANTONINO, il quale data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, tiene una breve relazione soffermandosi sulle prescrizioni della L.R. 28.3.2000, n. 3 in materia di trasporto pubblico locale che ha trasferito alle Province le competenze gestionali in materia.

Chiarisce che i servizi di trasporto esercitati dalle aziende ed imprese titolari di concessione, alla data di entrata in vigore della suindicata Legge, restano validi fino alla scadenza della concessione e, comunque, non oltre il 31.12.2003, previa formalizzazione di uno specifico contratto di servizio *ponte* regolante, in questa fase transitoria, i rapporti di concessione secondo quanto risulta dallo schema predisposto ed allegato al presente provvedimento.

Aggiunge, altresì, che è in corso di avanzata elaborazione il Piano Provinciale dei Trasporti che ha come obiettivo di garantire un servizio funzionale ed economicamente valido che soddisfi le esigenze di mobilità sul territorio provinciale.

Riferisce che sulla proposta la III Commissione Consiliare si è espressa come da parere allegato sotto il n. 2).

Si dà atto che entrano in sala i Consiglieri GITTO, LUCIANO e DE GENNARO, per cui i Consiglieri presenti sono 20.

Si apre un ampio dibattito a cui prendono parte i Consiglieri DE LIBERO, CAPOCEFALO, AGOSTINELLI, BORRILLO, MOLINARO, PETRUCCIANO, con proprie considerazioni e proposte in ordine all'argomento di che trattasi. In particolare, il Consigliere DE LIBERO, nel preannunciare l'astensione del gruppo AN, invita l'Ente ad attivarsi, presso la Regione, per l'emanazione di apposite direttive, nelle more della definizione delle procedure di affidamento concorsuale dei servizi. Il Consigliere PETRUCCIANO, esprimendo il proprio dissenso, concorda con il proprio Capogruppo.

Il Consigliere CAPOCEFALO, pur concordando sulla positività della proposta, pone all'attenzione del consesso il problema delle tariffe ritenute troppo alte.

Il Consigliere AGOSTINELLI, oltre a rappresentare la necessità di ridurre le tariffe invita a tener conto, anche, di una flessibilità degli orari al fine di venire incontro a particolari esigenze di studenti e lavoratori.

Il Consigliere BORRILLO, sulla considerazione che il Piano Provinciale dei Trasporti deve essere il risultato di uno studio approfondito e di una precisa ricognizione del territorio, invita a tenere opportuni incontri a livello istituzionale, prima dell'elaborazione definitiva dello stesso.

Il Consigliere MOLINARO, dissentendo dalla proposta, preannuncia voto contrario affermando la necessità di approvare, in via prioritaria, il Piano Provinciale dei Trasporti.

Conclude il Presidente NARDONE il quale chiarisce che, il provvedimento in discussione, rappresenta solo la fase iniziale di assunzione di competenza tesa a confermare la disponibilità dell'Ente ad esercitare la delega e che, il Piano Provinciale dei Trasporti, sarà il risultato di tutte le indicazioni che perverranno dalle forze istituzionali e sociali della provincia. Precisa che la costituzione dell'Agenzia per la Mobilità rappresenta il momento importante per la gestione del sistema della mobilità.

L'Assessore ANTONINO, a chiusura del dibattito conferma piena attenzione a tutti i risvolti sociali della materia, pur nel rispetto dei vincoli imposti dalla Legge.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato sotto il n. 3).

\* Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti 21 (20 Consiglieri + Presidente), astenuti 5 (DE LIBERO, PETRUCCIANO, LOMBARDI, LUCIANO, COLETTA) contrari 2 (MOLINARO e MENECHHELLA) la proposta viene approvata con 14 voti favorevoli.

Al termine il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti, riporta la medesima votazione: astenuti 5 (DE LIBERO, PETRUCCIANO, LOMBARDI, LUCIANO, COLETTA) contrari 2 (MOLINARO e MENECHHELLA) favorevoli 14.

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1)

#### DELIBERA

1. ESERCITARE da subito le funzioni ed i compiti delega in materia di T.P.L..
2. APPROVARE il contratto di servizio *ponte* che regola i rapporti di concessione in questa fase transitoria secondo quanto risulta dallo schema predisposto ed allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.
3. AUTORIZZARE l'inizio della concessione anche in pendenza di stipulazione del contratto di servizio *ponte*.
4. DEMANDARE ai successivi provvedimenti del Dirigente SIT tutti gli atti conseguenti ivi compreso la stipula dei singoli contratti *ponte* e la disciplina delle compensazioni economiche.
5. L'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/00.
6. DARE alla presente immediata esecutività.

**Verbale letto e sottoscritto**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to come all'originale

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.to come all'originale

N. 380

**Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 11 GIU. 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 11 GIU. 2002 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilevi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

li 26 GIU. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 26 GIU. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 26 GIU. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li 26 GIU. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott Gianclaudio IANNELLA)



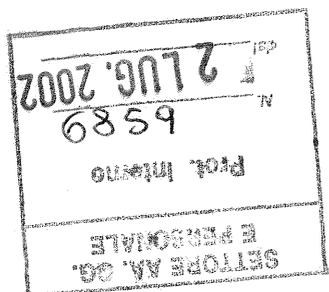
# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

Prot. n. ....

Benevento, lì.....

U.O.: Giunta/Consiglio



AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

ALL'ASSESSORE ANTONINO

SEDE

**Oggetto: Delibera di C.P. n.51 del 7.06.2002 ad oggetto: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. SERVIZI PROVINCIALI: PROROGA DEI SERVIZI ESERCITATI DALLE AZIENDE TITOLARI DI CONCESSIONI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 46 DELLA L. R. N. 3 DEL 28.03.2002**

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE  
Dr. Alfonsina Colarusso



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

*M6*  
*ne - 6.02*

Prot. \_\_\_\_\_

Benevento, \_\_\_\_\_

U.O.: CONSIGLIO



AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
INFRASTRUTTURE E  
TRASPORTI

ALL' ASSESSORE AI TRASPORTI

SEDE

OGGETTO: DELIBERA C.P. N. 51 DEL 07.06.2002 AD OGGETTO: "TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, SERVIZI PROVINCIALI: PROROGA DEI SERVIZI ESERCITATI DALLE AZIENDE TITOLARI DI CONCESSIONI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 46 DELLA L.R. N. 3 DEL 28.3.2002."

Per quanto di competenza, si rimette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva, con il relativo fascicolo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
- Dr. ssa Alfonsina Colarusso -



# PROVINCIA di BENEVENTO

PRESIDENTE On. le Carmine NARDONE *R*

## CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDUTA DEL 7/06/2002 ORE \_\_\_\_\_ (APPELLO ORE 12.30)

PRESENTI N. 18 ASSENTI N. 7

1. AGOSTINELLI	Donato <i>P</i>
2. BORRILLO	Ugo <i>P</i>
3. BOSCO	Egidio <i>P</i>
4. BOZZI	Giovanni <i>A</i> -
5. CAPOCEFALO	Spartico <i>P</i>
6. CENICCOLA	Amedeo <i>P</i>
7. COLETTA	Antonio <i>P</i>
8. D'AMBROSIO	Mario <i>A</i> -
9. DAMIANO	Nicola <i>P</i>
10. DE GENNARO	Giovanni <i>A</i> -
11. DE LIBERO	Emmanuele <i>P</i>
12. DI CERBO	Clemente <i>P</i>
13. FELEPPA	Michele <i>A</i> -
14. FURNO	Romeo <i>P</i>
15. GITTO	Vincenzo <i>A</i> -
16. LAVORGNA	Antimo <i>P</i>
17. LOMBARDI	Paolo <i>P</i>
18. LUCIANO	Antonio <i>A</i> -
19. MASTROCINQUE	Giovanni <i>P</i> (Presidente Consiglio Provinciale)
20. MENEHELLA	Giovanni <i>P</i>
21. MOLINARO	Gianni <i>P</i>
22. PETRUCCIANO	Fernando <i>P</i>
23. PRINCIPE	Claudio <i>A</i> -
24. TESTA	Cosimo <i>P</i>



# PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE AFFARI GENERALI

SP74 = 7 GIU. 2002

O.O. CONSIGLIO

## La 3 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2002 il giorno 4 del mese di GIUGNO  
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere EGIDIO BOSCO

sull'oggetto: TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, SERVIZI PROVINCIALI:  
PROROGA DEI SERVIZI ESERCITATI DALLE AZIENDE TITOLARI DI

CONCESSIONI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6 DELLA L.R. N° 3  
DEL 28.3.2002.

AVVISO

del

(consiglio) espone a maggioranza di voti,  
PARERE FAVOREVOLE, con la deliberazione del  
Buonafina Capogale, il quale per essere  
favorevole, propone di insistere la riduzione del  
costo del trasporto, (abbonamenti e biglietti)  
secondo la delibera di G.R. mai attuata,  
in special modo dalle ETAC; inoltre, ritiene  
che le convenzioni si devono obbligare a



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## ASSESSORATO TRASPORTI

CONTRATTO DI SERVIZIO PONTE  
PER IL TRASPORTO PUBBLICO DI INTERESSE  
REGIONALE e LOCALE

SCHEMA

tra PROVINCIA DI BENEVENTO  
di seguito denominata col termine di "Ente"

e

IMPRESA o AGGREGAZIONE di IMPRESE.....  
di seguito denominata col termine di "Impresa".

L'anno duemiladue, il giorno.....del mese  
di.....presso....., si sono costituiti:

A. Il sig. ...., domiciliato per la carica  
a....., in rappresentanza dell' Ente Provincia  
(affidante)

C.F. 92002770623

B. L'Impresa ....., con sede in .....,  
rappresentata dal sig. ....(affidataria)

C.F.....

per la stipula del 'contratto ponte' per l'esercizio dei servizi pubblici di linea per il trasporto di  
persone effettuati con....., come previsto dalla L.R. n. 3 del 28/03/2002 .

Le parti contraenti, rinunciando alla presenza di testimoni,

## **p r e m e s s o**

- che l'Impresa, alla data di entrata in vigore della L.R. 28/03/02 n. 3 era titolare di concessione regionale relativa ai seguenti servizi di T.P.L.:  
.....  
.....  
.....
- che l'art. 46 della citata L.R. ha previsto una proroga delle concessioni già in essere fino al 31/12/03 previa formalizzazione di uno specifico contratto ponte da sottoscrivere con l'Ente Provincia ;
- che intendono avvalersi della predetta normativa,

### **STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

#### **ARTICOLO 1**

##### **integrazione della premessa**

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente contratto ed ha valore di patto.

#### **ARTICOLO 2**

##### **oggetto**

Oggetto del contratto è l'esercizio dei seguenti servizi pubblici di linea per il trasporto persone relativo a.....che comportano percorrenze chilometriche annue pari a Km.  
.....totali:

.....Km.

.....Km.

Le percorrenze autorizzate in via sperimentale e stagionale prima dell'entrata in vigore della legge n. 3/2002 , senza diritto ai contributi di esercizio, sono regolate dal successivo articolo 32.

#### **ARTICOLO 3**

##### **durata**

Il presente contratto decorre dall'01/06/2002 ed avrà termine il 31/12/2003.

Tale termine è tacitamente prorogato, agli stessi patti e condizioni, dall'Ente, fino all'aggiudicazione, a seguito dell'espletamento delle procedure concorsuali eseguite in conformità alla normativa comunitaria nazionale, degli appalti pubblici di servizio.

L'Ente darà comunicazione, all'Impresa, della data di effettivo subentro dell'aggiudicataria, almeno 30 gg. prima.

#### **ARTICOLO 4** **modalità di esercizio**

I servizi di cui al presente contratto saranno esercitati in conformità ai programmi di esercizi analitici (all. sub. 1).

#### **ARTICOLO 5** **dei veicoli**

I veicoli da utilizzare per l'espletamento dei servizi sono quelli individuati dalla normativa vigente e devono essere conformi, in ordine all'uso economico ed alla destinazione in materia, e comunque ritenuti adeguati dall'Ente affidante.

Si intendono espressamente esclusi gli autoveicoli della cat. M 1 di cui all'art. 47 del D.L.vo n. 285/92.

Per l'esercizio del servizio, oggetto del presente contratto, sarà utilizzato il materiale rotabile di cui all'all. sub. 2 che, unito al presente contratto, forma parte integrante dello stesso.

I veicoli adibiti al servizio di trasporto pubblico non possono essere usati per altro scopo se non previa autorizzazione dell'Ente affidante.

In corso di esercizio, le parti possono convenire l'utilizzazione di eventuali veicoli innovativi, purché compatibili con le norme vigenti in materia di uso, destinazione, circolazione e sicurezza;

#### **ARTICOLO 6** **aggiornamenti in itinere**

Durante il periodo di vigenza contrattuale l'Ente si riserva di modificare il percorso, gli orari e il numero delle fermate. Le modifiche dovranno essere attuate entro gg. 15 dalla richiesta.

L'impresa non potrà apportare nessuna modifica al programma di esercizio senza la preventiva autorizzazione dell'Ente.

Le modifiche dovute a causa di forza maggiore dovranno essere comunicate all'Ente entro 48 ore.

Le modifiche di cui al presente articolo, se contenute nei limiti del 5% dell'ammontare complessivo delle percorrenze indicate nell'art. 2 non comportano revisioni del corrispettivo.

## **ARTICOLO 7**

### **tariffe**

L'Impresa è tenuta a rispettare i livelli tariffari in vigore alla data del presente contratto.

Le variazioni disposte dagli Enti competenti non comportano variazioni del corrispettivo contrattuale se contenute nei limiti del 5%.

L'Impresa ha, altresì, l'obbligo di aderire alle strutture per l'integrazione tariffaria ove esistenti.

## **ARTICOLO 8**

### **standard qualitativi**

L'Impresa si impegna al rispetto dei fattori di qualità, comfort e degli standard qualitativi dei servizi in termini di puntualità, regolarità, rispetto dell'orario ufficiale in vigore, pulizie e condizioni igieniche del materiale rotabile e di informazione alla clientela secondo le indicazioni della carta dei servizi aziendale depositata presso L'Area Trasporti della Regione Campania.

L'Impresa si impegna ad adeguare la propria carta dei servizi entro 180 gg. dall'adozione della carta regionale della mobilità.

Il rispetto della carta dei servizi costituisce obbligo contrattuale essenziale sanzionabile con le modalità previste dal Codice Civile nonché con l'applicazione delle penali previsti dai successivi articoli.

## **ARTICOLO 9**

### **obiettivi**

Entro tre mesi dalla stipula del presente contratto, l'Azienda si impegna a comunicare all'Amministrazione gli obiettivi di efficienza e di efficacia nella produzione del servizio nonché l'eventuale piano di investimento per lo sviluppo della rete e degli impianti.

I predetti piani dovranno prevedere un progressivo incremento del rapporto fra ricavi da traffico e costi operativi al netto dei costi di infrastruttura pari almeno all'inflazione programmata.

## **ARTICOLO 10**

### **limitazione al rilascio di autorizzazioni**

Nelle more dell'adozione del regolamento di cui all'art. 39 della L.R. n. 3 del 28/03/2002, l'Ente si impegna a non rilasciare autorizzazioni all'esercizio di servizi coincidenti per percorrenze ed orari.

## **ARTICOLO 11**

### **corrispettivo**

L'importo del corrispettivo contrattuale è determinato in €..... oltre I.V.A. .

La fatturazione dei servizi avviene con cadenza mensile o bimestrale ed il pagamento avverrà entro 60 gg. dalla presentazione della fattura.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata specifica delle percorrenze effettuate per ciascuna linea.

Gli oneri derivanti da eventuali agevolazioni tariffarie andranno richiesti direttamente all'ente che ha disposto il beneficio.

## **ARTICOLO 12**

### **divieto revisione contributi**

Il corrispettivo di cui all'art. 11 non è soggetto a revisione fino al 31/12/2003, fatto salvo quanto previsto al co. IV art. 6 e co. I art. 7 L.R. n. 3/2002.

In caso di forti discontinuità nella quantità dei servizi richiesti dovute ad esigenze eccezionali verificatesi nel periodo di validità del contratto di servizio, si potrà procedere alla ridefinizione dei rapporti con riferimento ai lavoratori dipendenti ed al capitale investito.

Le percorrenze non effettuate per qualunque motivo anche se di forza maggiore o per motivi non imputabili all'Impresa, non possono essere oggetto di fatturazione.

## **ARTICOLO 13**

### **rescissione**

L'Impresa affidataria decade dall'affidamento, con conseguente risoluzione del presente contratto, nei seguenti casi:

1. se viene meno uno dei requisiti dell'idoneità morale, finanziaria e professionale previsto dalla legislazione nazionale e comunitaria;

2. per gravi irregolarità o mancanze in materia di sicurezza del servizio;
3. in presenza di irregolarità specificamente previste nel contratto di servizio;
4. per grave violazione delle prescrizioni dettate dall'Ente responsabile dell'attività di vigilanza e controllo sul servizio;
5. per gravi irregolarità per quanto attiene alla tutela giuridica, normativa e contrattuale dei lavoratori dipendenti;
6. in tutti gli altri casi previsti dal contratto e dalla normativa vigente.

In caso di decadenza dell'affidamento è escluso qualsiasi indennizzo a favore dell'Impresa affidataria del servizio la quale dovrà risarcire l'Ente affidante in relazione agli eventuali maggiori oneri che lo stesso dovesse sostenere per il riaffidamento del servizio al nuovo gestore ed in relazione agli ulteriori danni subiti.

#### **ARTICOLO 14**

##### **garanzia**

L'Impresa all'atto della stipula del contratto dovrà presentare polizza fidejussoria nella misura di.....

#### **ARTICOLO 15**

##### **adeguamento mezzi di trasporto**

La stessa si impegna alla presentazione, entro 180gg. dalla sottoscrizione del presente contratto, di un piano per il progressivo adeguamento dei mezzi di trasporto di cui al D.P.R. 503/96.

#### **ARTICOLO 16**

##### **svolgimento del servizio**

L'Impresa si impegna ad utilizzare personale qualificato e mezzi idonei a garantire la sicurezza del servizio.

Per l'esercizio del servizio, oggetto del presente contratto, sarà utilizzato il materiale rotabile di cui all'elenco sub. 2 che unito al presente contratto forma parte integrante dello stesso.

L'Impresa è tenuta a comunicare all'Ente affidante l'elenco del personale utilizzato per lo svolgimento del servizio e le eventuali variazioni.

## **ARTICOLO 17**

### **trasmissione dati**

Le comunicazioni di cui all'art. 16 dovranno essere, altresì, trasmesse alla Regione Campania – Assessorato Trasporti, A.G.C. Trasporti e Viabilità .

## **ARTICOLO 18**

### **adeguamento informatico**

L'Impresa dovrà adeguarsi al sistema regionale di telecontrollo dei dati di traffico. Nelle more provvederà a comunicare mensilmente all'Ente i dati relativi ai titoli di viaggio emessi per ogni singola relazione.

L'Impresa è obbligata a comunicare i dati della rilevazione semestrale effettuata per almeno una settimana su ogni linea nei mesi di novembre e giugno.

## **ARTICOLO 19**

### **monitoraggio**

L'Impresa dovrà comunicare mensilmente su supporto cartaceo ed informatico i dati necessari per il monitoraggio qualitativo e quantitativo del servizio. In particolare dovranno essere comunicati i seguenti dati:

- numero delle corse effettuate rispetto a quelle previste in orario;
- numero delle corse soppresse;
- percentuale delle corse effettuate in ritardo, distinte per fasce di 15 minuti;
- percorrenze trimestrali di ogni linea;
- numero degli incidenti e delle interruzioni.

**ARTICOLO 20**  
**individuazione responsabile**

L'Impresa dichiara che il responsabile d'esercizio ai sensi dell'art. 31 comma 2 della L.R. n. 3 del 28/03/2002 è il sig.....

Dichiara altresì che il responsabile della qualità, ai sensi della normativa vigente sulla certificazione della qualità è il sig. ....

In caso di forti discontinuità nella quantità dei servizi richiesti dovute ad esigenze eccezionali verificatesi nel periodo di validità del contratto di servizio, si potrà procedere alla ridefinizione dei rapporti con riferimento ai lavoratori dipendenti ed al capitale investito.

**ARTICOLO 21**  
**garanzie in materia di lavoro**

L'Impresa si obbliga ad applicare i contratti collettivi di lavoro così come sottoscritti dalle OO.SS. nazionali maggiormente rappresentativi e delle associazioni imprenditoriali di categoria.

La stessa si impegna, altresì, ad utilizzare personale qualificato e mezzi idonei a garantire la sicurezza del servizio ed a mantenere gli accordi integrativi aziendali in vigore alla data della sottoscrizione del presente contratto.

**ARTICOLO 22**  
**sicurezza sul lavoro**

L'Impresa dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutti gli ambienti di lavoro, gli impianti ed il materiale rotabile garantiscono la sicurezza dei lavoratori e sono rispondenti a tutti gli standards richiesti dalle normative vigenti.

**ARTICOLO 23**  
**beni funzionali e strumentali**

I beni funzionali e strumentali allo svolgimento del servizio sono riportati nell'elenco all. sub. 3 suddiviso in 2 sezioni:

- nella sezione A sono indicati i beni acquistati col contributo pubblico;
- nella sezione B sono indicati i beni acquistati esclusivamente con risorse aziendali.

L'Impresa, in caso di variazioni di strutture, comunque connessa all'attività oggetto del presente contratto, dovrà darne comunicazione all'Ente entro e non oltre il termine di gg. 15.

**ARTICOLO 24**  
**subentro di nuova impresa**

In caso di subentro di nuova impresa , dovrà essere messo a disposizione del subentrante nel termine di gg. 30 dalla richiesta , il personale avente titolo al trasferimento.

Entro il predetto termine dovranno essere accreditate le quote di T.F.R. maturate dal predetto personale.

**ARTICOLO 25**  
**disponibilità dei beni al subentrante**

I beni funzionali e strumentali acquistati col contributo pubblico, anche parziale, dovranno essere messi a disposizione del subentrante entro 60 gg.

L'Impresa subentrante verserà a titolo di indennizzo una somma pari al valore venale del bene al momento del trasferimento depurata della somma corrispondente ai contributi pubblici acquisiti e rivalutati all'attualità.

**ARTICOLO 26**  
**contabilità**

L'Impresa è obbligata di tenere la contabilità separata, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del regolamento CEE n. 1191/69, come modificato dall'art. 1 del regolamento CEE n. 1893/91, e la contabilità analitica di costi e ricavi per ciascun contratto di servizio nonché per quella non rientrante in contratto di servizio.

**ARTICOLO 27**  
**vigilanza**

L'impresa è tenuta a consentire al personale, incaricato dalla Regione Campania e dall'Ente affidante, l'accesso ai veicoli, impianti, strutture e locali, nonché documentazione amministrativo-contabile, in conformità al regolamento dei servizi ispettivi di cui all'art. 31 punto n. 1 L. R: n. 3/2002.

## ARTICOLO 28

### sanzioni

Le irregolarità rilevate sull'applicazione del presente contratto sono soggette a sanzioni:

- |   |                      |             |
|---|----------------------|-------------|
| <input type="checkbox"/> mancata osservanza del divieto di carico.....  | multa                | € 516,46;   |
| <input type="checkbox"/> corsa mancata o incompleta.....  | “                    | € 516,46;   |
| <input type="checkbox"/> inosservanza degli orari di partenza , transito ed arrivo non<br>dovuta a provate condizioni di traffico o viaria..... | “                    | € 258,23;   |
| <input type="checkbox"/> mancato riscontro degli atti e della corrispondenza dell'A.G.C.<br>Trasporti e Viabilità.....                          | “                    | € 51,65;    |
| <input type="checkbox"/> illegittimo impiego di autobus di linea al di fuori dell'esercizio<br>autorizzato;                                     | per ogni giorno....  | “ € 77,47;  |
| <input type="checkbox"/> illegittimo impiego di personale al di fuori dell'esercizio<br>autorizzato   | per ogni giorno..... | “ € 103,29. |

Le irregolarità verranno contestate ai sensi della L.R. 10/01/1983 n. 13, Legge 24/11/1981 n. 689, Codice della Strada vigente.

L'ammontare delle sanzioni verrà trattenuto dalle somme che l'Ente è tenuto a corrispondere a titolo di corrispettivo.

Allorquando l'impresa non eserciti il servizio per cause di forza maggiore, la stessa provvederà ad effettuare ,a propria cura e spese, ad adeguato servizio sostitutivo

## ARTICOLO 29

### subaffidamento

Non è consentito il subaffidamento dei servizi relativi al presente contratto fino all'approvazione da parte della Regione Campania del regolamento previsto dal co. I , art. 33 della L.R. 3/2002.

### **ARTICOLO 30**

#### **interruzione del servizio**

In caso di interruzione del servizio di trasporto pubblico per cause ascrivibili all'Impresa, l'Ente adotta i provvedimenti indispensabili per assicurare il tempestivo ripristino del servizio pubblico, anche in danno, e avvalendosi degli impianti e materiali del gestore.

### **ARTICOLO 31**

#### **Indennizzo per scadenza o risoluzione**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 L. R. 3/2002, alla scadenza del presente contratto o in caso di risoluzione anticipata per cause imputabili all'Impresa, nessun indennizzo va corrisposto all'Impresa.

### **ARTICOLO 32**

#### **servizi autorizzati senza corrispettivi contrattuali**

I servizi autorizzati dalla Regione Campania in via sperimentale e stagionale prima dell'entrata in vigore della legge 3/2002, senza diritto ai contributi di esercizio, non comportano alcun onere a carico del presente contratto di servizio.

I predetti servizi potranno essere esercitati fino alla scadenza prevista e, comunque, non oltre 90 gg. dalla data di approvazione del regolamento di cui all'art. 28.

### **ARTICOLO 33**

#### **clausola compromissoria**

Le controversie sull'interpretazione o applicazione delle clausole del presente contratto, le parti dovranno darne comunicazione all'Assessorato Trasporti e Viabilità della Regione Campania che provvederà, entro il termine di gg. 30, a convocare le stesse per un tentativo di conciliazione.

In caso di mancato bonario componimento, la vertenza potrà essere rimessa ad un collegio arbitrale composto da:

- componente nominato dall'Impresa;
- componente nominato dall'Ente;
- componente, con funzioni di presidente, nominato dall'Assessore regionale ai Trasporti e Viabilità.

Analoga procedura sarà seguita ,in caso di divergenze, sulla valutazione dei beni dal trasferire all'impresa subentrante.

In caso di esito negativo del tentativo di conciliazione, la vertenza potrà essere rimessa ad un collegio arbitrale così composto:

- componente nominato dall'Impresa cedente
- componente nominato dall'Impresa subentrante;
- componente con funzioni di Presidente nominato dall'Assessore Regionale ai Trasporti e Viabilità

#### **ARTICOLO 34**

##### **registrazione**

Gli adempimenti e gli oneri connessi alla registrazione del presente contratto restano in capo all'Impresa che vi provvederà entro e non oltre gg. 15 facendo tenere all'Ente copia della registrazione entro gg. 7 dal completamento delle attività connesse.

#### **ARTICOLO 35**

##### **riferimento normativo**

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento ai dettati normativi regionali, ordinari e comunitari.

IMPRESA

---

ENTE PROVINCIA

---





III 1)

# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO : TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, SERVIZI PROVINCIALI : PROROGA DEI SERVIZI ESERCITATI DALLE AZIENDE TITOLARI DI CONCESSIONI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 46 DELLA L.R. N. 3 DEL 28/3/02.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ISCRITTA AL N. 1  
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. \_\_\_\_\_  
Contrari N. \_\_\_\_\_

APPROVATA CON DELIBERA N. 51 del 7 GIU 2002

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione AS. ANTONINO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. \_\_\_\_\_

di L. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

Progr. n. \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Vista la legge 15 marzo n. 59 di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti ;1, alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e la semplificazione amministrativa.

Visto il D.Lgs 19 novembre 1997 n.422, come modificato ed integrato dal D.L.gs n. 96/99 , dal D.L.gs n. 400/99 e dal D.L.gs n. 345/98, di conferimento alle Regioni ed enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale.

Vista la legge della Regione Campania 28 marzo 2002 n. 3 "Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania", in attuazione del D.L.gs n.422/97 .

Visto l'art.46 della L.R.28 marzo n.3 , il quale statuisce che:

1. I servizi di trasporto esercitati dalle aziende e imprese titolari di concessione alla data di entrata in vigore della presente legge restano validi fino alla scadenza della concessione e , comunque non oltre il 31 dicembre 2003 , .previa formalizzazione di uno specifico contratto di servizio ponte da sottoscrivere, entro il termine di 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
2. In caso di mancata stipula del contratto di servizio ponte per impossibilità oggettiva, la concessione decade e si provvede, con l'attivazione delle procedure in via sostitutiva per l'affidamento concorsuale dei relativi servizi.
3. I contratti di servizio *ponte* rimangono in vigore fino alla definizione delle procedure di affidamento concorsuale dei servizi.
4. I contratti di servizio *ponte* possono essere sottoscritti da aggregazioni fra aziende ed imprese che sono titolari di concessione alla data di entrata in vigore della presente legge, anche da realizzarsi attraverso la formula dell'associazione temporanea di imprese. Gli enti locali incentivano, con le modalità da loro ritenute più opportune, il processo di aggregazione in imprese.

Tenuto conto che :

- l'Ente Provincia intende esercitare da subito le funzioni ed i compiti delega in materia di T.P.L. ;
- il costo dei servizi di trasporto esercitati in concessione dalla Aziende, non è soggetto a revisione fino al 31/12/2003, fatto salvo quanto previsto dal comma 4° art. 6 e comma 1 art. 7 della L.R. 3/2002 ; rimanendo valido l'importo del corrispettivo attualmente in vigore ;
- le risorse finanziarie necessarie per assicurare i servizi previsti dal contratto *ponte* saranno trasferite all'Ente Provincia con le modalità ed i criteri stabiliti da apposito regolamento come previsto dall'art. 45 della L.R. 3/2002 .

Considerato che :

- questo Ente ha in corso di avanzata elaborazione il piano provinciale del T.P.L., che ha come obiettivo, attraverso la realizzazione di un sistema integrato di trasporto

passaggeri, garantire un servizio di T.P.L. funzionale ed economicamente valido, ad elevato livello qualitativo, che soddisfi le esigenze di mobilità sul territorio provinciale;

**Acclarato** l'elenco delle linee di servizio T.P.L. attualmente esercitate e fermo restando l'esigenza programmatica di una riorganizzazione delle stesse per ambiti omogenei ottimali, l'Ente Provincia si riserva la facoltà di modificare il percorso delle linee esercitate in concessione, gli orari ed il numero delle fermate ;

**Ritenuto** necessario come stabilito dall'art. 46 della L.R. 3/02, formalizzare uno specifico contratto di servizio *ponte*, quale "conditio juris" per la continuità del rapporto di concessione ;

**Visto** lo schema di contratto di servizio *ponte*, a tal fine predisposto e che si allega al presente provvedimento sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale ;

**Ritenuto** doversi procedere alla sua approvazione ;

Per quanto sopra si propone :

- di esercitare da subito le funzioni ed i compiti delega in materia di T.P.L. ;
- di approvare il contratto di servizio *ponte* che regola i rapporti di concessione in questa fase transitoria secondo quanto risulta dallo schema predisposto ed allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale ;
- di autorizzare l'inizio della concessione anche in pendenza di stipulazione del contratto di servizio *ponte* ;
- di demandare ai successivi provvedimenti del Dirigente S.I.T. tutti gli atti conseguenti ivi compreso la stipula dei singoli contratti *ponte* e la disciplina delle compensazioni economiche ;

Per tutti i motivi sopra richiamati e che si intendono integralmente riportati e trascritti

#### DELIBERA

- di esercitare da subito le funzioni ed i compiti delega in materia di T.P.L. ;
- di approvare il contratto di servizio *ponte* che regola i rapporti di concessione in questa fase transitoria secondo quanto risulta dallo schema predisposto ed allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale ;
- di autorizzare l'inizio della concessione anche in pendenza di stipulazione del contratto di servizio *ponte* ;
- di demandare ai successivi provvedimenti del Dirigente S.I.T. tutti gli atti conseguenti ivi compreso la stipula dei singoli contratti *ponte* e la disciplina delle compensazioni economiche ;
- l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell' art.49 del D.L.gs n.267/00.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**FAVOREVOLE**

oppure contrario per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_  
facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

  
\_\_\_\_\_

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE  
parere -----  
CONTRARIO

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_